

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DE MINIMIS OPERATIVITA' 2025

PRESTITI DI CONDUZIONE AZIENDALE A BREVE TERMINE CHE BENEFICIANO DELL'AGEVOLAZIONE REGIONALE PER L'AIUTO "DE MINIMIS" SOTTO FORMA DI CONCORSO INTERESSE DI DURATA MASSIMA 12 MESI - Reg.to UE N. 1408/2013 e ss.mm. – ART.107 E 108 del trattato sul funzionamento dell'UE agli aiuti di stato "de minimis" nel settore agricolo.

AZIENDE BENEFICIARIE

Imprese attive NELLA PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI che rispettino i seguenti requisiti:

1

- Siano condotte da un Imprenditore Agricolo, come definito dall'art. 2135 del C.C.;
- Esercitino attività agricola in forma prevalente;
- Richiedano un prestito non inferiore a € 6.000,00 e non superiore a € 150.000,00;
- Siano iscritte alla C.C.I.A.A.- sezione speciale imprese agricole;
- Siano iscritte all'Anagrafe regionale delle aziende agricole, con posizione debitamente validata con fascicolo dematerializzato;
- Presentino una situazione economica gestionale, dedotta dal bilancio o dal conto economico, in equilibrio;
- Non abbiano procedure fallimentari in corso;
- Non rientrino nella categoria delle imprese in difficoltà come definite dalla normativa comunitaria e nazionale;
- **Siano in regola con i versamenti contributivi, previdenziali e assistenziali e presentino ad Agrifidi Uno, prima della concessione dell'aiuto, il documento unico di regolarità contributiva (DURC);**
- Abbiano provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità varie eventualmente irrogate da enti pubblici nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
- Le cooperative di lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli che svolgono anche attività di produzione (allevamento suini) connessa al caseificio e che sono in possesso dei sopra richiamati requisiti, rientrano tra i beneficiari dell'aiuto. L'attività di allevamento dovrà risultare dal certificato di iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA ed il prestito di conduzione richiedibile sarà limitato alla sola attività di allevamento come rilevabile dal registro di carico e scarico degli allevamenti localizzati in ambito regionale.

SPESE AMMISSIBILI AL PRESTITO

Le spese sono quelle anticipate dall'imprenditore per il completamento del ciclo produttivo colturale fino alla vendita dei prodotti.

La superficie aziendale da prendere a riferimento è quella condotta nell'**annata agraria 2024/2025**, in ambito regionale al momento della domanda di aiuto, mentre il numero di animali allevati, espresso come consistenza media relativa all'ultimo anno solare concluso, è riferito esclusivamente agli allevamenti localizzati nel territorio regionale. Tali elementi sono quelli desumibili dal fascicolo anagrafico validato.

L'importo del prestito è determinato in modo forfettario mediante un calcolo di tipo sintetico che prende a riferimento l'unità di superficie condotta per coltura e per tipo di prodotto, il numero dei capi allevati e la durata massima in mesi nonché, **limitatamente alle sole operazioni eseguite nell'azienda agricola per preparare il prodotto alla prima vendita**, i costi di lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti stessi in ambito aziendale.

DURATA MASSIMA DEL PRESTITO DI CONDUZIONE

I prestiti di conduzione a breve termine che beneficiano dell'agevolazione regionale per l'aiuto de minimis sotto forma di concorso interesse, possono avere una **durata massima di 12 mesi**.

ENTITA' E LIMITI DELL'AIUTO REGIONALE IN REGIME DE MINIMIS

L'abbattimento del tasso di interesse sui prestiti di conduzione è fissato nella misura massima di **2 punti**. Viene applicato per tutte le imprese in base al regime de minimis stabilito dal Reg. UE n.1408/2013 e ss.mm.

OBBLIGHI, LIMITAZIONI ED ESCLUSIONI PER IL REGIME DE MINIMIS

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una singola impresa, non può superare i **50.000 €** nell'arco dei tre anni. Nella circostanza in cui l'importo dell'aiuto concesso con il presente programma porti al superamento di tale massimale, l'aiuto può essere concesso per la frazione che rientrerebbe nel massimale.

2

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda dovrà essere presentata avvalendosi dell'apposito modulo **entro il 16 maggio 2025**.

Ciascuna impresa può presentare a ciascun confidi a cui è associata per i terreni di pertinenza territoriale, **una sola domanda con l'indicazione di un unico Istituto di Credito, pena la non ammissibilità della stessa**.

CRITERI DI PRIORITA'

P.1	Imprese: <ul style="list-style-type: none"> • che hanno subito danni da eventi alluvionali e ricadenti all'interno dei territori delimitati dal Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 12 settembre 2023 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 222 del 22 settembre 2023); • che hanno subito danni da eventi alluvionali e ricadenti all'interno dei territori delimitati dal Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste dell'11 ottobre 2024 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 21 ottobre 2024); • che hanno subito danni da eventi alluvionali e ricadenti all'interno dei territori delimitati dalla deliberazione di Giunta regionale 2308 del 9/12/2024 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 1 del 2/01/2025); • che hanno subito danni da eventi alluvionali e ricadenti all'interno dei territori delimitati dalla Deliberazione di Giunta regionale 26 del 13/01/2025 (pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 21 del 29/01/2025).
P.2	attive nella produzione primaria di prodotti agricoli con una superficie minima di 2 ha di impianti frutticoli in produzione (albicocco, susino, ciliegio, pesco, actinidia, pero, melo, kaki, castagneto da mensa);
P.3	attive nella produzione primaria di prodotti agricoli con una superficie minima di 2 ha di impianti vitivinicoli in produzione;
P.4	imprese agricole <i>condotte da giovani imprenditori</i> , con età inferiore ai 41 anni (che non abbiano ancora compiuto i 41 anni alla data di presentazione della domanda);
P.5	imprese agricole ricadenti nelle zone svantaggiate individuate dalla versione 9.2 del Programma di Sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna;
P.6	altre imprese agricole del territorio regionale.

La data di presentazione della domanda (giorno ed ora di acquisizione al protocollo Agrifidi) costituisce, all'interno di ciascuna priorità, il criterio aggiuntivo di ordinamento.

RIEPILOGO

DURATA DEL PRESTITO: 12 mesi

ABBATTIMENTO DEL TASSO DI INTERESSE: fino ad un massimo di 2 punti

IMPORTO MINIMO RICHIEDIBILE: € 6.000,00

IMPORTO MASSIMO DEL PRESTITO AMMISSIBILE PER SINGOLA AZIENDA: € 150.000,00

PERCENTUALE DI GARANZIA PRIVATA: 20% DELL'IMPORTO EROGATO (la garanzia viene rilasciata a libero mercato mediante l'utilizzo di risorse proprie e pertanto non rientranti nelle tipologie di aiuti di Stato)

COSTI DELLA GARANZIA: 0,90% dell'importo finanziato (minimo € 100,00)

CONDIZIONI BANCARIE: tutte le condizioni per l'erogazione del prestito sono stabilite dalle convenzioni in essere tra Agrifidi Uno E.R. e gli Istituti di credito convenzionati.

Tabella dei costi applicati alla garanzia per importo finanziato:

CONDUZIONE DE MINIMIS			
Costi una tantum sull'importo erogato			
Importi e durata	Diritti di Segreteria	Commissioni di Garanzia	Diritti di Istruttoria
Da 6.000,00 a 150.000,00 - 12 mesi (0,90%)	0,06%	0,12%	0,72%

DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

- Modulo domanda di finanziamento ultima versione excel
- Documenti d'identità di tutti i soci, in corso di validità
- Per le società visura camerale eseguita negli ultimi 6 mesi
- Dichiarazioni fiscali (IVA, Unico, Bilanci)
- Anagrafe regionale validata
- Documentazione integrativa solo per garanzia a prima richiesta come da operatività Agrifidi

Le domande devono essere compilate correttamente e complete degli allegati richiesti, pena la non ricevibilità delle stesse. I moduli di richiesta sono disponibili presso le nostre filiali, le Associazioni Agricole e/o scaricabili dal sito www.agrifidi.it. Le domande vengono protocollate dalle filiali di Agrifidi Uno, una copia protocollata va consegnata all'Istituto di Credito di riferimento.